

**Spett.le Camera di Commercio di Modena
Via Ganaceto n. 134
41121 - Modena (MO)**

OGGETTO: Istanza di partecipazione alla procedura per l'affidamento del servizio bar-tavola calda all'interno della sede della C.C.I.A.A. di Modena, via Ganaceto n. 134 e dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. relative alla procedura CIIG n. 7319398E4B

Il sottoscritto _____
nato a _____ (Prov) _____ il ___/___/_____
residente a _____ via _____ n. _____
CF _____ in qualità di _____
dell'impresa _____ con sede
in _____ via _____ n. _____
Cod. Fisc. n. _____ partita IVA n. _____
Tel. n. _____ E-mail _____
PEC _____

CHIEDE

di poter partecipare alla gara per la gestione del servizio in oggetto. Contestualmente consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA ED ATTESTA

a) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____

che i dati del titolare o legale rappresentante e soci e direttore tecnico sono:

- 1) _____ nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ qualifica _____
- 2) _____ nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ qualifica _____
- 3) _____ nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ qualifica _____
- 4) _____ nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ qualifica _____

b) che l'impresa non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 ed in particolare:

di essere a piena e diretta conoscenza che nessuno dei soggetti indicati all'art.80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, (titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione, cui sia stata

conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), in carica o cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- c) di essere a piena e diretta conoscenza dell'insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto per i soggetti sopra indicati;
- d) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D. Lgs. n. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o ai contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- e) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D. Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente

contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero che hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
 - che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D. Lgs. n. 50/2016;
 - di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
 - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55 o nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55, dichiara che è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;
- f) che l'Impresa è esente dall'applicazione delle norme di cui all'articolo 17 della Legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti; o che l'Impresa, pur avendo un numero di dipendenti ricompreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.1.2000 o che l'Impresa è pienamente in regola con le norme di cui alla Legge n. 68/99 (indicare specificatamente l'Ufficio e la Provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata legge _____);
- g) che i soggetti sopra indicati alla lett. a) non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991 o che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, ne hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689;
- h) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di avere formulato l'offerta autonomamente; o di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato autonomamente l'offerta; o di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, rispetto all'impresa, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;
- i) l'inesistenza di alcun divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compreso quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di

cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

- j) di avere preso piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento del servizio;
- k) di avere preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni stabilite negli atti di gara ed in particolare nel Bando e nel Capitolato speciale d'appalto;
- l) di autorizzare specificatamente la stazione appaltante ad inviare ogni eventuale comunicazione ed in particolare quelle previste al comma 5 dell'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'istanza di partecipazione;
- m) di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi dell'art. 6 L. R. Emilia Romagna n. 14/2003 e, in particolare, di adottare il sistema HACCP per l'autocontrollo igienico, come previsto dal regolamento dell'Unione Europea 852/2004;
- n) che l'impresa adempie alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
- o) di essere in regola con le autorizzazioni sanitarie e commerciali;
- p) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- q) di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche;
- r) di impegnarsi a stipulare una polizza assicurativa per danni a persone e cose per tutta la durata del servizio;
- s) ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, è informato che:
 - i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del procedimento stesso;
 - il trattamento dei dati conferiti dai partecipanti alla gara ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità rispetto all'affidamento di che trattasi;
 - il conferimento dei dati richiesti ha natura facoltativa ed un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione dalle procedure di gara;
 - i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e del D.Lgs. n. 33/2013;
 - i diritti esercitabili sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Il sottoscritto dichiara, infine, di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese, emerga la non veridicità delle dichiarazioni stesse,

sarà dichiarato decaduto dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Data

Timbro e Firma leggibile
